

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1866 del 07/04/2017
Oggetto	D.LGS.152/06 ART. 208, DITTA IREN AMBIENTE SPA, MODIFICA AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITÀ R13 MESSA IN RISERVA, IMPIANTO VIA RAFFAELLO , 40 A REGGIO EMILIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1907 del 06/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette APRILE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica 4094/2017

Oggetto: Modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 rilasciata alla ditta **IREN AMBIENTE SPA per l'impianto di messa in riserva dei rifiuti sito in Via Raffaello n. 40, Località Mancasale nel Comune di Reggio Emilia** - Domanda di MODIFICA dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 (n. 38428 del 19/05/2008, volturata ad Iren Ambiente spa con atto n. 40709 del 28/06/2008), acquisita al protocollo al n. 908/2017 del 27/01/2017

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- la autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia alla ditta con atto n. 38428 del 19/05/2008, (volturata ad Iren Ambiente spa con atto n. 40709 del 28/06/2010);
- l'iscrizione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, comunicata alla ditta con atto n. 52653 del 09/10/2013, della Provincia di Reggio Emilia;
- La Domanda della ditta **IREN AMBIENTE SPA**, con sede legale a Piacenza, Strada Borgoforte n. 22, acquisita al protocollo al n. 908/2017 in data 27/01/2017 di modifica dell'autorizzazione n. n. 38428 del 19/05/2008, volturata ad IREN AMBIENTE spa con atto n. 40709 del 28/06/2010, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, ad eseguire operazione di **R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12**, di rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi, da eseguirsi nell'impianto ubicato a REGGIO EMILIA in Via RAFFAELLO n. 40;
- il parere favorevole del Servizio Territoriale di questa ARPAE che ha inviato la propria relazione istruttoria interna PGRE/2017/2224 in data 28/02/2017;
- l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23/02/2017;
- le integrazioni volontarie inviate dalla Ditta con nota n.IA001183-P in data 03/03/2017, acquisite al PG al n. 2465 del 03/03/2017.

Dato atto che:

- La modifica proposta dalla Ditta è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 per le tipologie di rifiuti che precedentemente erano gestite in regime di procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 quali carta, cartone, legno, plastica

(iscrizione al registro dei recuperatori della Provincia di Reggio Emilia al n. 172, come da atto n. 52653 del 09/10/2013), unitamente all'attività di messa in riserva già autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152 con atto n. 38428 del 19/05/2008, (voluta ad Iren Ambiente spa con atto n. 40709 del 28/06/2010) per i rifiuti di pneumatici usati. Le due aree adibite alla messa in riserva sono ed erano già fisicamente contigue e appartenenti alla zona dell'impianto, di Via Raffaello a Reggio Emilia, denominata "Piazzola stoccaggio rifiuti" adibita alla messa in riserva dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. La richiesta, come precisato dalla Ditta, è dovuta ad esigenze gestionali ed ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente in materia di calcolo di percentuale di raccolta differenziata (Decreto 26/5/2016).

- La Ditta chiede anche l'inserimento del CER 150106 "imballaggi in materiali misti" da inserire fra i rifiuti che verranno stoccati nella piazzola nell'esistente spazio destinato ai rifiuti di vetro, senza modificare i quantitativi di rifiuti autorizzati e gestiti.
- La Ditta dichiara che la domanda si è resa necessaria ai fini dell'adeguamento al DM Ambiente 26/05/2016 "Linee guida per il calcolo della della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani",
- La Ditta dichiara che la modifica non riguarda variazioni gestionali né quantitative dei rifiuti gestiti rispetto alle precedenti autorizzazioni.

Richiamato che

L'attività R13 dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, esposta nella sopracitata domanda, riassume le gestioni precedentemente svolte e autorizzate con i seguenti atti: atto n. 38428 del 19/05/2008, volturato ad Iren Ambiente spa con atto n. 40709 del 28/06/2010 (procedura ordinaria ex art. 208) e atto n. 52653 del 09/10/2013 (procedura semplificata ex art. 216) ed è integrata con le modifiche proposte alla domanda di cui trattasi, come di seguito descritta.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

la operazione di messa in riserva di rifiuti (**R13**) è svolta per i seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi con le relative quantità:

Elenco dei rifiuti e relative quantità

Codice CER	Desc. CER carta e cartone	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
150101	imballaggi in carta e cartone						
150105	imballaggi in materiali compositi						
150106	imballaggi in materiali misti						
200101	carta e cartone						
Subtotale		80	8	10000	1000	0	0
	TOTALE	80	8	10000	1000	0	0

Codice CER	Desc. CER vetro	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
150106	imballaggi in materiali misti						
150107	imballaggi in vetro						
160120	vetro						

170202	vetro						
200102	vetro						
Subtotale		670	200	83750	25000	0	0
TOTALE		670	200	83750	25000	0	0

Codice CER	Desc. CER plastica	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)						
150102	imballaggi in plastica						
200139	plastica						
Subtotale		150	12	18750	1500	0	0
TOTALE		150	12	18750	1500	0	0

Codice CER	Desc. CER legno	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
150103	imballaggi in legno						
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37						
Subtotale		100	50	2000	1000	0	0
TOTALE		100	50	2000	1000	0	0

Codice CER	Desc. CER pneumatici	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
160103	Pneumatici fuori usso						
Subtotale		150	20	7.500	1.000	0	0
TOTALE		150	20	7.500	1.000	0	0

La messa in riserva (R13) complessiva è pari a **1.150 mc** e **290 ton** (stoccaggio istantaneo) ed è pari a **122.000 mc/anno** e **29.500 ton/anno** (stoccaggio annuo).

L'attività di messa in riserva (R13) è svolta nella "Piazzola stoccaggio rifiuti" come rappresentata nella Tavola 2 "Planimetria impianto" datata Marzo 2017, allegata alle integrazioni inviate dalla Ditta con nota n. IA001183-P in data 03/03/2017, acquisite al PG al n. 2465 del 03/03/2017.

Le aree di stoccaggio e le modalità di svolgimento dell'attività sono descritte nella relazione tecnica, allegata alla domanda e integrate dalla nota della Ditta n.IA001183-P in data 03/03/2017, acquisite al PG al n. 2465 del 03/03/2017:

- A. La zona è posta in posizione periferica ad alta vocazione industriale distante quindi da centri abitati al fine di limitare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno, La superficie dell'area di messa in riserva (R13) pari a 2.300 m² ed è scoperta. l'impianto è dotato di:
- barriera di protezione ambientale realizzata con siepe di alberature di essenze sempreverdi nella parte prospiciente la strada,

- recinzione metallica di 2,5 metri di altezza,
 - corsie di manovra interne (>3 mt) al suo interno che permettono la circolazione dei mezzi in tutta sicurezza,
 - rete fognaria interna che raccoglie le acque di dilavamento che convoglia direttamente nella vasca di laminazione di alimentazione del depuratore cittadino di Mancasale posto nelle adiacenze del sito in questione.
 - l'area è suddivisa in piazzole tutte sono delimitate da pareti laterali e pavimentazione in calcestruzzo rinforzato; ogni piazzola ospita una tipologia ben distinta di rifiuto a cui afferiscono i vari CER (carta, cartone, legno, plastica, pneumatici, vetro)
- B. I rifiuti sono conferiti al centro da automezzi autorizzati dotati di regolare documentazione di trasporto e di idonee apparecchiature per lo scarico. Alla ricezione si opera il riscontro qualitativo e quantitativo del materiale in ingresso, oltre a tutte le verifiche documentali previste dalla normativa.
- B.1 La fase di conferimento del rifiuto:
- Relativamente all'organizzazione dell'impianto si precisa che le operazioni di conferimento e scarico avvengono utilizzando le corsie che garantiscono adeguata circolazione dei mezzi e idoneo spazio di manovra in prossimità dell'area di scarico definita in modo univoco per ciascuna tipologia di rifiuto.
 - Al momento del conferimento, l'addetto dell'impianto effettua la verifica documentale di accompagnamento di ciascun automezzo in arrivo.
I quantitativi e le tipologie di rifiuti conferiti presso l'impianto sono gestiti e registrati attraverso il sistema informatico Ecos in uso presso l'impianto.
 - Il personale addetto effettua ispezione visiva del rifiuto valutandone la conformità con i rifiuti ammissibili all'impianto.
- C Organizzazione delle aree di stoccaggio e loro gestione :
La suddivisione delle specifiche zone è dettagliato nella Tavola 2 "Planimetria dello impianto" datata Marzo 2017.
- La superficie del settore di conferimento risulta essere pavimentata e dotata di un sistema di raccolta (caditoie) per le acque di dilavamento convogliate al depuratore cittadino adiacente di Mancasale.
 - La messa in riserva dei rifiuti è organizzato in piazzole distinte per ciascuna tipologia di rifiuto e vengono definiti i cumuli corrispondenti ai singoli codici CER.
 - Per ogni piazzola dedicata ci sono raggruppamenti distinti in cumuli di CER con cartellonistica e la presenza di varie tipologie dipende dalle condizioni di mercato e del servizio.
- D. Modalità di gestione dei rifiuti di carta e cartone, come precisato dalla Ditta nelle integrazioni fornite con nota n.IA001183-P in data 03/03/2017, acquisite al PG al n. 2465 del 03/03/2017:
- Cartone:
- il cartone arriva alla messa in riserva direttamente in compattatore o in cassone (es. da centro di raccolta o da utenze non domestiche in regime di assimilazione), il cassone o il compattatore vengono depositati direttamente a terra nel setto di raccolta oppure il rifiuto può essere stoccato in cumuli direttamente a terra sulla pavimentazione;
 - il cartone arriva da raccolta effettuata mediante ragno (presso utenze non domestiche), in questo caso può essere scaricato direttamente sulla pavimentazione e

stoccato in cumuli o in alternativa stoccato nel cassone in cui viene conferito o nel compattatore già presente nel setto di stoccaggio.

Carta:

- la carta arrivare alla messa in riserva direttamente in cassone (es. da centro di raccolta o da utenze non domestiche in regime di assimilazione), il cassone viene depositato direttamente nell'apposto setto/area;
- la carta arriva da raccolta effettuata mediante autocompattatore (che effettua la raccolta stradale o Porta a Porta-PAP), in questo caso può essere scaricato in cassone o in compattatore appositamente posizionati nell'area destinata alla messa in riserva della carta.

E. Particolari cautele per lo stoccaggio dei pneumatici fuori uso:

In merito alla suscettibilità dell'impianto in oggetto, nello specifico per lo stoccaggio dei pneumatici fuori uso, allo sviluppo di infestazioni da *Aedes albopictus* e alle misure che sono messe in atto per prevenire l'insorgenza e la proliferazione di focolai larvali di infestazione, si precisa che i soggetti che conferiscono gli pneumatici all'impianto devono garantire, al momento della consegna, l'assenza di ristagni d'acqua al loro interno; il personale dell'impianto effettua periodici controlli, imponendo ai soggetti conferitori lo svuotamento preventivo di eventuali residui di acque individuati nei copertoni pena mancata accettazione degli stessi.

Con riguardo ad ulteriori potenziali focolai di sviluppo larvale di *Aedes albopictus* presenti nelle stesse aree di stoccaggio dei pneumatici, sono effettuati trattamenti periodici degli accumuli d'acqua non rimovibili (anche tombini e griglie di scarico presenti nell'area dell'impianto) nei periodi indicati dal Comune di Reggio Emilia. La periodicità dei trattamenti è congruente alla tipologia del biocida usato, ed è ripetuto in caso di pioggia. In occasione di tali interventi di disinfestazione sono inoltre effettuati controlli nell'area del deposito da tecnici specializzati, per verificare la presenza di eventuali e ulteriori manufatti infestati e provvedere alla loro rimozione o trattamento larvicida.

SCARICHI

Tutto il sito è dotato di caditoie con rete fognaria interna per la raccolta delle acque di dilavamento che vengono convogliate direttamente alla rete di adduzione interna del depuratore di Mancasale. Le acque di dilavamento sono raccolte in apposita rete fognaria interna che convoglia direttamente nella vasca di laminazione di alimentazione del depuratore cittadino di Mancasale posto nelle adiacenze del sito in questione.

EMISSIONI

Per quanto riguarda le emissioni dell'impianto, si tratta unicamente di messa in riserva senza alcun trattamento non sono pertanto presenti emissioni convogliate in atmosfera per nessuna delle tipologie descritte.

RUMORE

In merito alla matrice rumore, la Ditta ha allegato la relazione di Previsione di impatto acustico, aggiornata a Gennaio 2017;

ANTINCENDIO

La Ditta è in possesso di Attestato di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio (art. 5 DPR 151/2011) emesso dal Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Reggio Emilia in data 22/07/2013, con validità fino al 28/07/2018 .

Si riassumono i documenti aggiornati con le modifiche richieste dalla Ditta:

- Previsione di impatto acustico, aggiornata a Gennaio 2017;
- Contratto in concessione d'uso del sito prot. n. IA009890-A del 24/06/2016;
- Piano di bonifica e ripristino ambientale, datato Gennaio 2017;
- Piano di emergenza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- Attestato di rinnovo periodico del certificato di prevenzione incendi (CPI),
- Tavola 2 "Planimetria dello impianto" datata Marzo 2017.

Dato atto che :

- Il Servizio Territoriale di questa ARPAE ha espresso parere favorevole inviando la propria relazione istruttoria interna PGRE/2017/2224 in data 28/02/2017, le cui prescrizioni sono riportate nel dispositivo del presente atto;
- Il Comune di Reggio Emilia nella seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/02/2016 comunica quanto segue:
 - a. esprime parere favorevole in merito alla "Relazione di impatto acustico" presentata dalla Ditta a corredo della domanda ritenendo la stessa esaustiva, senza necessità di procedere a monitoraggi, tenuto anche conto che nella zona ove è ubicato l'impianto non state riscontrate problematiche dal punto di vista acustico
 - b. esprime nulla osta per lo scarico delle acque di dilavamento della piazzola, tenuto anche conto che nella domanda non sono previste modifiche rispetto alla situazione in essere; conferma inoltre le prescrizioni indicate dal Servizio Territoriale di ARPAE.
- la Conferenza dei Servizi nella seduta del 28 Febbraio 2017 ha espresso parere favorevole alle modifiche proposte dalla Ditta con prescrizioni, come riportate nel dispositivo del presente atto.

Visto altresì:

- la proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria;
- il D.Lgs 152/2006 e in particolare l'articolo 208;

DETERMINA

1. di autorizzare le modifiche proposte dalla **IREN AMBIENTE SPA**, con sede legale a Piacenza, Strada Borgoforte n. 22, acquisita al protocollo al n. 908/2017 in data 27/01/2017 di modifica dell'autorizzazione n. n. 38428 del 19/05/2008, volturata ad Iren Ambiente spa con atto n. 40709 del 28/06/2010, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, ad eseguire operazione di Messa in riserva (R13) di rifiuti, da svolgersi nell'impianto ubicato a REGGIO EMILIA in Via RAFFAELLO n. 40;
di dare atto che la Ditta risulta pertanto autorizzata alle operazioni di:

- a) **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, di Rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi;
2. di dare atto che la descrizione dell'attività di gestione rifiuti svolta nell'impianto è quella riportata in premessa del presente atto nel capitolo DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' e nell'**Allegati 1A**, che sostituiscono quanto riportato nell'autorizzazione rilasciata con atto n. 38428 del 19/05/2008, volturata ad Iren Ambiente spa con atto n. 40709 del 28/06/2010;
3. di dare atto che il testo coordinato ed aggiornato delle prescrizioni, sostituisce quanto riportato nell'autorizzazione rilasciata con atto n. con atto n. 38428 del 19/05/2008, volturata ad Iren Ambiente spa con atto n. 40709 del 28/06/2010;
4. di dare atto che dalla data di accettazione della garanzia finanziaria, ed avvenuta efficacia della presente autorizzazione, la Ditta si intende cancellata dall'elenco dei recuperatori di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/2006, ed è da ritenersi revocato l'atto di iscrizione n. 52653 del 09/10/2013.

Prescrizioni inerenti il titoli abilitativi e autorizzazioni comunali

1. La Ditta è tenuta ad esibire la documentazione edilizia relativa alla messa in opera dei pozzetti di ispezione;

Prescrizioni inerenti l'impatto Acustico

1. L'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
2. La Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.
3. L'attività dovrà essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata.

Prescrizioni inerenti gli scarichi

1. La Ditta deve predisporre, rispettivamente, ai due punti di uscita della rete fognaria dall'area di stoccaggio, due pozzetti di prelievo e ispezione; tali pozzetti, assunti per il controllo, devono essere predisposti ed attrezzati al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicati in modo visibile,

Prescrizioni inerenti la gestione dei rifiuti

Deve essere effettuata conformemente a quanto indicato nelle relazioni tecnico-gestionale e successive modifiche ed integrazioni della stessa nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti riportate per singolo codice CER e complessivamente quantitativi riportati nell'**Allegato 1A** al presente atto che sostituisce quello autorizzato 38428 del 19/05/2008, volturata ad Iren Ambiente spa con atto n. 40709 del 28/06/2010.

2. La gestione e il recupero dei rifiuti deve avvenire, limitatamente alla operazione R13 e rispettivamente per ciascuna tipologia di rifiuto, in modo conforme alle disposizioni del DM 5/2/98 solo ed unicamente per i requisiti previsti per la “provenienza” e “caratteristiche del rifiuto” rispettivamente indicati ai punti 1.1.1 e 1.1.2 per i rifiuti di carta e cartone, ai punti 2.1.1 e 2.1.2 per i rifiuti di vetro, ai punti 6.1.1 e 6.1.2 per i rifiuti di plastica e ai punti 9.1.1 e 9.1.2 per i rifiuti di legno.
3. La gestione e il recupero dei rifiuti di cui al CER 150106 (imballaggi in materiali misti), ancorché non ricompreso fra i rifiuti di cui alla tipologia riportata al punto 2.1 del DM 5/2/98 per la messa in riserva deve comunque rispettare quanto previsto al punto 2.1.1 “Provenienza” e al punto 2.1.2 “Caratteristiche del rifiuto” di cui al citato DM.
4. Le opere, gli impianti e l’attività devono essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati.
5. I rifiuti siano tenuti divisi per codici CER ed evidenziati in modo univoco con cartellonistica riportante i relativi codici CER stoccati.
6. Le aree di stoccaggio e i piazzali siano mantenuti costantemente pulite, con particolare riguardo alla fasi di movimentazione dei rifiuti.
7. La ditta deve sempre rispettare le vigenti e future norme di prevenzione della diffusione della “aedes Albopictus” (zanzara tigre).
8. E’ vietato l’accesso all’impianto a persone non autorizzate.
9. L’impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di completa ed integra recinzione dell’area.
10. La movimentazione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre di attrezzature, conformi alla "direttiva macchine" (DPR 459/1996 e s.m.i).
11. La Ditta è tenuta ad aggiornare l’attestato di conformità antincendio e mantenere l’impianto nel tempo provvisto di appositi strumenti antincendio sempre efficienti.
12. Entro sei mesi dalla data di cessazione delle attività deve essere concluso il ripristino ambientale del luogo, con la esecuzione delle seguenti opere:
 1. pulizia dell’area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi al recupero e/o smaltimento;
 2. eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche.
13. Nel caso di modifiche dell’impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006.
14. Gli effetti e l’efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.
15. La Ditta dovrà entro 180 giorni dal ricevimento dell’autorizzazione, aggiornare le garanzie finanziarie già prestate con riguardo alle nuove quantità e tipologie di rifiuti autorizzati, come da prospetto sotto riportato e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia DGR n. 1991 del 14/10/2003:

Operazioni	Classe	Ton	€ x Ton	Importo Calcolato €	Garanzia° €	Importo Garanzia	Operazioni Funzionali
R13	NP	290	140,00	40.600,00	40.600,00	40.600,00	-

TOTALE GARANZIA €	40.600,00	
NP*: Non Pericolosi. Garanzia°: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003 <u>Note:</u> Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.		

Rimane il termine dell'autorizzazione n. 38428 del 19/05/2008, fissato al 19/05/2018.

Il presente atto va conservato in allegato all'Autorizzazione Unica n. 38428 del 19/05/2008 (volutata ad Iren Ambiente spa con atto n. 40709 del 28/06/2010) quale parte integrante.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal presente provvedimento.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
 Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
 (D.ssa Valentina Beltrame)
 firmato digitalmente

ALLEGATO 1A

DITTA : IREN AMBIENTE SPA
 INDIRIZZO : Via RAFFAELLO N.40, LOCALITA' MANCASALE
 COMUNE : REGGIO EMILIA
 ATTIVITA' : R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12

Elenco dei rifiuti e relative quantità

Codice CER	Desc. CER CARTA E CARTONE	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
150101	imballaggi in carta e cartone						
150105	imballaggi in materiali compositi						
150106	imballaggi in materiali misti						
200101	carta e cartone						
Subtotale		80	8	10000	1000	0	0
	TOTALE	80	8	10000	1000	0	0

Codice CER	Desc. CER VETRO	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
150106	imballaggi in materiali misti						
150107	imballaggi in vetro						
160120	vetro						
170202	vetro						
200102	vetro						
Subtotale		670	200	83750	25000	0	0
	TOTALE	670	200	83750	25000	0	0

Codice CER	Desc. CER PLASTICA	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)						
150102	imballaggi in plastica						
200139	plastica						
Subtotale		150	12	18750	1500	0	0
	TOTALE	150	12	18750	1500	0	

Codice CER	Desc. CER LEGNO	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
150103	imballaggi in legno						
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37						
Subtotale		100	50	2000	1000	0	0
	TOTALE	100	50	2000	1000	0	0

Codice CER	Desc. CER PNEUMATICI	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
160103	Pneumatici fuori usso						
Subtotale		150	20	7.500	1.000	0	0
	TOTALE	150	20	7.500	1.000	0	0

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.: **01150917130986**

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n.8..... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato

digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma”

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.